

Costo del lavoro un po' più alto

DANIELE CIRIOLI

Cala il cuneo sui premi Inail. Per il corrente anno, infatti, scende al 15,81%, rispetto al 16,48% per il 2017 (e 16,61% per il 2016). A spiegarlo, tra l'altro, è l'Inail nella consueta nota (prot. n. 1387/2018) con le istruzioni per l'autoliquidazione dei premi, in scadenza al 16 febbraio, che riguarderà il saldo dovuto per l'anno 2017 (cd rata di regolazione) e l'acconto per l'anno 2018 (rata anticipo). Chi decida il pagamento a rate, inoltre, dovrà versare un po' più d'interessi: lo 0,68% dei premi (l'anno scorso lo 0,55%). L'autoliquidazione. L'autoliquidazione è l'appuntamento annuale delle aziende per fare il bilancio dei conti con l'Inail, che gestisce l'assicurazione contro gli infortuni e malattie professionali di dipendenti e collaboratori. L'appuntamento include due adempimenti: denuncia delle retribuzioni; calcolo e versamento dei premi assicurativi per l'anno precedente (rata in acconto). I termini (senza doppio binario). Il 16 febbraio, spiega l'Inail, è il termine per il versamento del premio in unica soluzione o per la prima rata, nel caso di versamento rateale. Il numero di riferimento da indicare nel modello F24 è «902018». La presentazione delle dichiarazioni delle retribuzioni corrisposte nell'anno 2017 va fatta entro il 28 febbraio 2018. Novità assoluta è la scomparsa del doppio binario di scadenze, per cui le attività iniziate a fine anno 2017 potevano svolgere gli adempimenti nel mese di giugno. Il miglioramento della tecnologia e la digitalizzazione delle comunicazioni delle basi di calcolo rese disponibili ai datori di lavoro in via telematica, spiega l'Inail, consentono di unificare a febbraio l'autoliquidazione per tutti i soggetti assicurati. La rateazione. Anziché in unica soluzione il premio di autoliquidazione (rata regolazione più rata anticipo) può essere pagato in quattro rate trimestrali, ognuna pari al 25% del premio dovuto, dandone comunicazione sulla dichiarazione delle retribuzioni. In tal caso, le rate successive alla prima vanno maggiorate d'interesse al tasso dello 0,68%. L'Inail indica i coefficienti da moltiplicare per gli importi della seconda, terza e quarta rata

34 | 16 febbraio 2018 | **LAVORO E PREVIDENZA** | Italia Oggi

Le istruzioni dell'Istituto in vista dell'autoliquidazione in scadenza il 16 febbraio

Costo del lavoro un po' più alto

Lo sconto sui premi Inail scende dal 16,48 al 15,81%

Adempimenti e scadenze

16 febbraio	Versamento del premio (tassa riduzione retribuzioni presunte)	15 febbraio	Versamento del premio (tassa riduzione retribuzioni presunte)
28 febbraio	Denuncia retribuzioni	28 febbraio	Denuncia retribuzioni

Coefficienti calcolo rate per pagamento dilazionato

16 febbraio	1ª rata (un quarto del premio)	15 agosto	2ª rata (un quarto del premio)	15 ottobre	3ª rata (un quarto del premio)	15 dicembre	4ª rata (un quarto del premio)
16 febbraio	0,500337205	15 agosto	0,500337205	15 ottobre	0,500337205	15 dicembre	0,500337205

Aumentano i decessi

Il costo del lavoro è aumentato del 1,2% nel 2017 rispetto al 2016. Il costo del lavoro è aumentato del 1,2% nel 2017 rispetto al 2016. Il costo del lavoro è aumentato del 1,2% nel 2017 rispetto al 2016.

Cumulato, istruttoria e provvista da chiarire

Il costo del lavoro è aumentato del 1,2% nel 2017 rispetto al 2016. Il costo del lavoro è aumentato del 1,2% nel 2017 rispetto al 2016.

Debiti, nuovi vertici

Il costo del lavoro è aumentato del 1,2% nel 2017 rispetto al 2016. Il costo del lavoro è aumentato del 1,2% nel 2017 rispetto al 2016.

di premio dovuto (si veda tabella), al fine di determinare il totale da versare (premio più interessi) esattamente il giorno di scadenza. La riduzione del presunto. I datori di lavoro che presumono di erogare nel 2018 retribuzioni d' importo inferiore a quello del 2017 (per esempio per riduzione o cessazione dell' attività) possono inviare all' Inail entro il 16 febbraio una comunicazione motivata al fine di ridurre anche il premio dovuto per il 2017. Con tale dichiarazione vengono autorizzati a calcolare il premio anticipato sulle retribuzioni presunte e non su quelle erogate nel 2017, come avviene ordinariamente. Lo sconto del «cuneo». Nel calcolare il premio da pagare i datori di lavoro possono tenere conto di eventuali bonus di cui possa fruire, tra cui l' agevolazione cd del «cuneo». La misura della riduzione da applicare al premio regolazione 2017 è 16,48%; quella alla rata anticipata 2018 è 15,81%. L' Inail ricorda che, per la verifica della sussistenza dei requisiti per lo sconto, vigono criteri differenziati a seconda che le lavorazioni siano iniziate da oltre un biennio oppure da non oltre un biennio. Stop all' amianto. L' Inail ricorda, infine, che per il triennio 2018/2020 non è dovuta l' addizionale sui premi nei settori con lavorazioni che comportano esposizione all' amianto. Pertanto, non va pagata sulla rata di anticipo per il 2018, mentre va regolarmente versata sulla rata di saldo 2017.